

Si ripetono gli avvistamenti: dopo Patti anche Mortelle

Quanti misteri nei cieli stellati dello Stretto Sono gli alieni?

Le tante testimonianze tra città e provincia
Sempre più numerosi i casi raccontati

Mauro Cucù

Scegliete l'acronimo americano UFO (Unidentified Flying Objects) o il nostrano OVNI (Oggetto Volante Non Identificato), oppure se volete i termini "alieni" o "dischi volanti" per rimanere ancorati ad un lessico prettamente cinematografico di qualche anno fa. Quel che vi resterà è comunque un dubbio profondo, un punto interrogativo che continua ad attanagliare generazioni di umani che guardando il cielo si interrogano: ma esistono davvero gli extraterrestri?

Una domanda che a Messina nelle ultime settimane si è fatta sempre più frequente, dopo l'avvistamento a Patti - il 13 agosto - da parte di un uomo, che si trovava in contrada Cuturi, di tre sfere luminose di grandi dimensioni e molto colorate che si muovevano nel cielo (riprese peraltro con il suo cellulare). Le immagini sono adesso in visione alla sezione messinese del Cun, il Centro ufologico nazionale, che le sta già esaminando. L'incontro ravvicinato con gli Ufo si è registrato poco prima della mezzanotte quando, alcune persone, hanno visto sbucare, dal promontorio di Tindari, una sfera di fuoco che ha danzato in cielo per un paio di minuti prima di scomparire.

Pochi giorni dopo un'altra segnalazione è arrivata da Mortelle, dove parte del pubblico di uno spettacolo che si stava svolgendo

Numerosi "segnali" intorno a Taormina ma anche sul Tirreno tante le segnalazioni

Nel capoluogo i punti presi di "mira" Mortelle, Dinnammare e le acque dello Stretto

all'aperto ha affermato di avere notato strani oggetti volteggiare in cielo. Oggetti che avrebbero preso la forma di una torcia emettendo poi una forte luce per sparire dopo qualche minuto, come testimoniano le foto scattate con il suo cellulare dal dott. Massimo Fiore, dentista di Patti. Nello stesso momento, ad Acquafredda e a Sperone, secondo alcune testimonianze, tutti i cani avrebbero cominciato contemporaneamente ad abbaiare senza una apparente giustificazione.

Crederci? Noi ci limitiamo a riportare altri casi segnalati nel capoluogo e in provincia di Messina nel corso degli ultimi anni, che sono al centro di studi da parte degli ufologi. Casi, peraltro, sempre più frequenti soprattutto nella zona tirrenica, tra le Isole Eolie e Caronia, che hanno attirato l'attenzione di tanti esperti dell'argomento, interessando anche il Governo nazionale, che proprio sui fatti di Caronia aveva creato un "Gruppo interistituzionale di osservazione e studio" che al termine delle indagini relazionò in un dossier riservato a Palazzo Chigi parlando di «tecnologie militari evolute anche di origine non terrestre». Ovvero test militari segreti o esperimenti alieni.

Ma i casi strani a Caronia non si riferiscono solo ai fatti riguardanti gli incendi improvvisi di Canneto. Al paese nebroideo, infatti, è legata una delle testimonianze più importanti sull'avvistamento di Ufo, come conferma il direttore della sezione di Messina del Cun, Antonio Morreale. È la storia di Calogero Di Giorgio, funzionario dell'Inps, che nel novembre del 2004 visse il suo "incontro ravvicinato del terzo tipo", assieme ad altri due amici. «Stavamo raccogliendo verdura in un campo su una collina di Caronia - racconta ancora oggi Di Giorgio - quando all'improvviso

una luce improvvisa e un rumore assordante ci sorpresero. Alzammo improvvisamente lo sguardo e pochi metri sopra la nostra testa vedemmo una enorme palla di fuoco. Senza neanche parlarci, fuggimmo lontano. Un'esperienza irripetibile. Le persone possono anche non credermi, ma io ho la certezza che gli Ufo esistono».

Avvistamenti recenti anche a Milazzo, Taormina, Letojanni, dove numerosi testimoni hanno raccontato di aver osservato le cosiddette "flotillas" (oggetti di colore rosso e arancione) sfrecciare nel cielo. Anche se il dott. Morreale precisa: «Attenzione, però, agli Orbs: si tratta di un fenomeno, ormai conosciuto, che riguarda alcune macchine fotografiche che allo scatto immortalano oggetti che sembrano Ufo. In realtà si tratta di un fenomeno causato dall'umidità».

Nel capoluogo testimonianze sono state raccolte anche dal Centro Ricerche Ufologiche, diretto da Ettore Interdonato. Tra le più significative quella di due operatori ecologici (Gino F. e Giovanni M.) che lo scorso 9 aprile intorno alle 5 di mattina raccontarono di essere stati investiti da una luce improvvisa e densa. Anche in questo caso un palla di fuoco dal diametro di 40/50 metri, all'altezza di circa 200/250 metri da terra. Pochi secondi e la palla di fuoco si immerse nello Stretto, seguita da altre 15 piccole sfere dal diametro di 10-15 metri di colore rossastro.

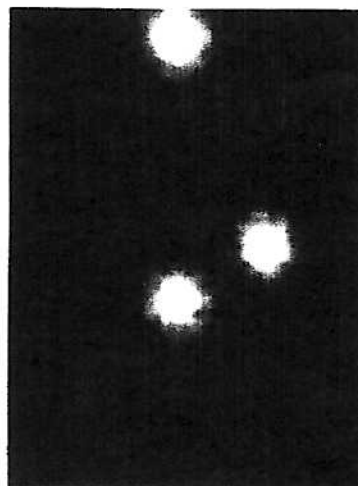
"Incontri ravvicinati del terzo tipo" per un sacerdote nei pressi dell'ex colonia estiva "Principe di Piemonte" a Dinnammare che ha raccontato di aver visto sfilare davanti a lui tre essere illuminati, come fosforescenti, alti circa due metri. Vano il tentativo di fuggire perché l'automobile non dava segni di vita. Poco dopo ecco alzarsi in volo un oggetto ovale, di circa 12 metri di lunghezza. Vero? Fate voi.



L'oggetto non identificato avvistato da numerose persone qualche sera fa a Mortelle



È questo il vero volto degli extraterrestri? Per il momento ci resta l'immagine delle tre sfere di fuoco avvistate a Patti



Che cos'è il Cun

Il Centro ufologico nazionale svolge un ruolo di investigazione sul fenomeno degli avvistamenti di oggetti volanti non identificati. Il responsabile nazionale è Vladimiro Bibolotti, mentre il segretario generale è Roberto Pinotti. Coordinatore siciliano è Attilio Consolante, mentre il direttore della sezione di Messina è Antonio Morreale.

Il Cun collabora con istituzioni politiche, governative e militari e, sotto certi aspetti, può definirsi centro per l'Ufologia di Stato. Negli archivi del Cun regionale sono contenuti verbali di misteriosi eventi registrati in città e in provincia. Segnalazioni spesso corredate da fotografie e da videofilmati. Il caso più interessante del quale si sono occupati i detective del mistero è senza dubbio quello verificatosi in contrada Canneto a Caronia nel 2004.

Negli ultimi giorni due casi hanno attirato l'attenzione. Il primo a Patti - il 13 agosto - con l'avvistamento da parte di un uomo, che si trovava in contrada Cuturi, di tre sfere luminose di grandi dimensioni e molto colorate che si muovevano nel cielo. Il secondo a Mortelle, a Messina, dove parte del pubblico di uno spettacolo che si stava svolgendo all'aperto ha affermato di avere notato strani oggetti volteggiare in cielo. Oggetti che avrebbero preso la forma di una torcia come testimoniano le foto del dott. Massimo Fiore.